

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **Marinella Lenzi**
Indirizzo
Telefono

E-mail

Nazionalità **Italiana**
Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a) **1/10/86 – 31/05/1990**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro **AUSL Bo Sud**
• Tipo di azienda o settore **U.O. Ostetricia e Ginecologia - Ospedale di Porretta Terme**
• Tipo di impiego **Assistente medico a tempo pieno**
Data **01/06/90 – 31 /10 /91**
Ausl Città di Bologna
U.O. Ostetricia e Ginecologia – Maternità Ospedale Maggiore
Assistente medico a tempo pieno
Data **1/11/91 – 1/12/93**
AUSL Bo Sud
Consultori Familiari di Castiglione dei Pepoli, Marzabotto, Vado, S.Benedetto V.S.
Aiuto Corresponsabile Ospedaliero a tempo pieno
Data **12/93 a tutto'oggi**
AUSL Citta di Bologna ora AUSL di Bologna
U.O. C.Ostetricia e Ginecologia – Maternità Ospedale Maggiore
Dal 2007 - 2016 responsabile U.O.S di Chirurgia Ginecologica Minore (Day Hospital) (delibera 169 / 23 11 2007 – 381/ 30 11 2010 – 74 / 27 02 2017)
Dal 1 12 2016 al 22 05 2017 responsabile UOS Chirurgia Ginecologica mininvasiva
Dal 22 05 2017 responsabile UOS Percorso nascita , con prima valutazione positiva in data 04 02 2020

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **1981 - conseguimento della Laurea con lode in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna**
1982 - tirocinio pratico ospedaliero presso la II Divisione di Ostetricia e Ginecologia dello ospedale Maggiore – giudizio ottimo
1985 – conseguimento della Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia con lode presso l'Università di Parma

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

1988 - corso di Perfezionamento post-laurea in Diagnostica Ultrasonografica in Ostetricia e Ginecologia presso l'Università di Bologna
1990 - corso di Perfezionamento in " Colposcopia e patologia del tratto genitale inferiore " presso l'Università di Milano
2015 - Corso di formazione manageriale per Direttore responsabile di struttura complessa presso Università di Bologna
2015/16 – Master II livello in ' Funzioni Direttive e Gestione dei Servizi dei Sanitari ' presso l'Università di Bologna – tesi di master " Empowerment del genitore del bambino prematuro in patologia prenatale " (discussa il 27 03 2017)
2015 - Corso di formazione per la qualifica di auditor interno di sistema qualità UNI EN ISO 9001:2008 e Accredimento Istituzionale Regione Emilia Romagna in conformità alla norma UNI EN ISO 19011:2012
2015 - Corso di formazione per il mantenimento della qualifica di auditor interno di sistema qualità UNI EN ISO 9001:2008 e Accredimento Istituzionale Regione Emilia Romagna
2016 - Corso di formazione per il mantenimento della qualifica di auditor interno di sistema qualità norme UNI EN ISO e Accredimento Istituzionale Regione Emilia Romagna BLE1600186
2017 - Corso di perfezionamento in Psicologia Clinica Perinatale – Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali

• Qualifica conseguita
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Laurea in Medicina e Chirurgia – Specialità in Ostetricia e Ginecologia

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

Collaborazione con l'Assessorato Sanità e Politiche Sociali - Servizio Assistenza Distrettuale della Regione Emilia , con partecipazione :

2000 - gruppo di lavoro regionale "Umanizzazione del parto"- sottogruppo per l'elaborazione di Linee guida per l'assistenza al parto fisiologico, che ha condotto alla elaborazione della Linea Guida 'La sorveglianza del benessere fetale in travaglio di parto – Linea guida basata su prove di efficacia' edita nel febbraio 2004 e disponibile nel sito www.saperidoc.it (in allegato)

2003 -2006 - rapporto di collaborazione per il Percorso nascita (protocollo ASS /03 /28467 - 04/43932 – 05/44007 – 07/ 12 – 08/15894) per il progetto 'Iniziativa a supporto dell'ulteriore qualificazione dell'assistenza nell'ambito del Percorso Nascita' e per il Programma della Regione Emilia –Romagna finalizzato alla attivazione e gestione e riorganizzazione dei Consulenti '(ASS/03/29496)

2005- 2019 - Commissione tecnico-scientifica consultiva regionale sul Percorso nascita (vedi allegato documenti) e partecipazione ai gruppi di lavoro che hanno condotto alle delibere:

- DGR n. 1921/2007 -"Linee Guida alle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna per il controllo del dolore in travaglio di parto"

- DGR n. 533/2008 'Direttiva alle Aziende Sanitarie in merito al programma percorso nascita'

Partecipazione ai seguenti gruppi di lavoro della Commissione:

- Cardiocografia ' (finalizzato all'implementazione della Linea Guida sulla Sorveglianza del benessere fetale' (coordinatore)

- Parto extradomiciliare (prot ASS/ BAS / 06/ 12483) – nomina a componente dell'Osservatorio Regionale sul parto in ambiente extraospedaliero prot 7311/2011) per il monitoraggio dell' obiettivo 9 DGR 533/2008

- Natimortalità' (prot ASS/BAS /06/ 31464)

- Dolore del parto' , '

- Strumenti di elaborazione delle informazioni sul percorso nascita (prot BAS 06 /24037)

- Induzione del travaglio' (coordinatore) – con emanazione del documento : *Induzione del travaglio di parto – revisione rapida e raccomandazioni – ottobre 2013 , implementato nelle 3 aree vaste della RER nel 2014 e revisione dello nel 2019 (in allegato)*

- Taglio Cesareo ' (DPG /2011/8582)

- Implementazione della direttiva 533'(DPD/2011/16121)

- Strumenti di elaborazione delle informazioni sul percorso nascita (prot BAS 06 /24037)

- Ricalcolo del rischio delle aneuploidie fetali (DPG /2015/3623) che ha formulato il documento tecnico relativo alla possibile adozione del NIPT come test di diagnosi prenatale non invasiva , attualmente in fase di sperimentazione all'interno del progetto di ricerca regionale SAPERER (avviato nel gennaio 2020 nell'area metropolitana bolognese)

- Controllo farmacologico del dolore – DPG /2018/ 47382
- Buone pratiche cliniche assistenziali per il Taglio Cesareo , esitato in un documento tecnico assunto nella DGR 2050 , 18 novembre 2019 (in allegato)

2006 - gruppo di lavoro regionale sull'applicazione della DGR 1690/2008 (*Linee di indirizzo per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza nell'ambito dei piani di zona per la salute e il benessere sociale*) con DPG /2009 /10581 con definizione dei protocolli assistenziali per IVG medica e chirurgica –

A livello aziendale ha ricoperto le seguenti funzioni :

- Referente aziendale ISTAT per aborto spontaneo e volontario
- Referente risk 1' livello – area medica DMI dal 04 03 2010 (prot 31250 del 05 03 2010)
- Coordinatore del gruppo di lavoro Percorso Nascita Ausl Bologna dal 02 05 2012 (prot 54552 – 04 05 2012)
- Referente aziendale per le donne vittime di violenza dal 04 05 2012 (prot 0006616/2014) al 20 07 2015
- Responsabile clinico del PDTA aziendale Percorso Nascita dal 2014 – in tale ruolo coordinato l'elaborazione del PDTA emesso il 02 12 2016 , con revisione 2 il 22 gennaio 2019 che descrive tutto il percorso interdipartimentale (DMI – DCP) che descrive il percorso di assistenza alla donna dalla gravidanza al puerperio
- Referente aziendale per la partecipazione al network Ospedali Bollini Rosa della Fondazione Onda (Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere) dal 2015 , ottenendo per il biennio 20 – 21 la certificazione massima di 3 Bollini Rosa; nell'ambito di questo percorso ha coordinato numerose iniziative di informazione e servizi sulla salute fisica / psichica della donna in ambito ostetrico – ginecologico

Nell'ambito di questi incarichi a livello clinico ha coordinato:

- l'implementazione del percorso ivg attraverso :
 - l'introduzione della metodica farmacologica del 1' trimestre
 - l'introduzione nuovo protocollo assistenziale per aborto 2' trimestre
 - il coordinamento procedure per l'assistenza alla aborto entro e dopo il 90' gg
 - progetti di miglioramneto del percorso ivg (vedi elenco progetti di miglioramento)
- dal 2005 ha partecipato all'organizzazione del Pronto Soccorso Unico per la violenza sessuale (centro unico di riferimento per l'area bolognese) , attivato h24 – 7/7 presso il Pronto Soccorso Ostetrico dell'Ospedale Maggiore con definizione di una procedura condivisa e concordata con gli altri Pronto Soccorsi (vedi allegato procedure) ; ha svolto corsi di formazione / aggiornamento per gli operatori dei Pronto Soccorso dell'area bolognese ed è intervenuta in corsi di formazione extraregionali (Cagliari 2011, S.Marino 2013, 2018) presentando l'esperienza del PS Ospedale Maggiore (vedi allegato docenze)
- come referente risk dell'UOC ha partecipato :
 - all' attivazione del percorso regionale di gestione del rischio clinico nell'assistenza al travaglio parto contribuendo al progetto 'incident reporting in ostetricia ' , al percorso formativo per operatori sanitari
 - al progetto dell' ISS sulla sorveglianza della mortalità materna (PG 2012/291593)
 - all'applicazione delle Raccomandazioni del Ministero della Salute n' 6 e 16 coordinando il gruppo di lavoro aziendale multiprofessionale e multidisciplinare con elaborazione delle seguenti procedure :
 - P01 DMI – Prevenzione della morte materna o malattia grave correlata al travaglio e/o parto – 2019 – (coordinatore)
 - P19 DMI – Prevenzione della morte o disabilità permanente in neonato sano di peso 2500 gr non correlata a malattia congenita – 2019 (gruppo di redazione)
 - IO 28 DMI – ' Percorso assistenziale paziente gravida con placentazione anomala ' – 2019 (coordinatrice)
 - all'implementazione delle indicazioni sulle buone pratiche clinico-assistenziali sul taglio cesareo , come previste nel documento omonimo della Commissione Nascita , attraverso un corso mutiprofessionale condotto il 21 02 20 e la revisione delle delle procedure aziendali sul TC elettivo , urgente, emergente

Nell'ambito dell'area ostetrica ha partecipato al gruppo di miglioramento aziendale sul percorso nascita (1998-9), all'elaborazione delle Linee Guida per l'assistenza al travaglio –parto

fisiologico (1999) ed al loro aggiornamento (2002) della UO ed al percorso formativo aziendale sul progetto Casa di Maternità.

Ha coordinato come referente dell'area :

- Il percorso di assistenza alla donna gravida con infezione da hiv , in collaborazione con l'UOC malattie infettive e nello specifico ha collaborato :
 - al corso di formazione per operatori sanitari ' la prevenzione della trasmissione materno fetale dell'infezione -HIV , nell'ambito del progetto regionale 'Il ruolo del counselling nella prevenzione dell'HIV , 2005-2008
 - alla stesura della procedura interaziendale ' Individuazione e gestione della donna gravida HIV positiva e del neonato (2016)
 - alla definizione di percorsi dedicati all'interno dell'ambulatorio della gravidanza a rischio
- il percorso di screening e trattamento del diabete gestazionale , con un percorso coordinato con il servizio di diabetologia endocrinologia aziendale
- l'ambulatorio della gravidanza a termine e gravidanza a rischio dal 2001 ; il protocollo aziendale, condiviso nei Punti nascita aziendali è stato assunto come modello di riferimento nell'ambito della DGR 533/08; ha inoltre contribuito all'implementazione dell'ambulatorio della gravidanza fisiologica a termine gestito da ostetriche , come indicato nel documento della Commissione consultiva tecnico-scientifica Regionale sul Percorso Nascita (ottobre 2013 – allegato alla circolare 13 del 23 08 2013 – DGR 1377 del 30 09 2013
- il miglioramento del percorso taglio cesareo in termini di appropriatezza di indicazioni , sicurezza della procedura mediante :
 - la stesura ed implementazione delle procedure relative al TC elettivo , urgente, emergente
 - l'attivazione dell' ambulatorio prechirurgico TC
 - il sostegno all'offerta di VBAC
 - l'attivazione di incontri dedicati alle donne precesarizzate
 - la riduzione della presentazione podalica a termine con offerta RME
 - la possibilità della presenza di un persona di fiducia accanto alla donna in Sala Operatoria
 - il miglioramento della relazione madre -bambino con contatto pelle a pelle e taglio tardivo del cordone
- analgesia epidurale e tecniche non farmacologiche del controllo del dolore da parto : dal 2004 ha collaborato al programma di introduzione dell'analgesia epidurale nella UOC ed implementato le tecniche non farmacologiche attraverso :
 - l'elaborazione della procedura aziendale pertinente
 - programmi di formazione per i professionisti (vedi allegato docenze)
 - definizione materiale informativo per l'utenza (reperibile nel sito internet AUSL Bologna)
 - partecipazione al protocollo di studio osservazionale multicentrico 'Analisi della correlazione dell'analgesia peridurale con i tagli cesarei effettuati in travaglio di parto ' , coordinato dall'Università di Parma
- implementazione del rivolgimento per manovre esterne per la correzione della presentazione podalica a termine di gravidanza ; con partecipazione allo studio osservazionale prospettico multicentrico 'Giu' la testa '(Programma Sperimentale Regionale Medicina non convenzionali - 2008)
- partecipazione allo studio multicentrico dell 'ISS – ' Screening ed intervento precoce nelle sindromi d'ansia e di depressione post-partum.Prevenzione e promozione della salute mentale della madre -bambini-padre ' , coordinato dall'Università degli Studi di Brescia ed approvato dal Comitato Etico Interaziendale (protocollo 74550 del 20 giugno 2017)
-

PRIMA LINGUA Italiana

ALTRE LINGUE

| | |
|---------------------------------|---------|
| | Inglese |
| • Capacità di lettura | Buona |
| • Capacità di scrittura | Media |
| • Capacità di espressione orale | Media |

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Attività di insegnamento nella materia di Ostetricia e Ginecologia:

- USL21 – Porretta Terme – corso di riqualificazione per assistenti di base
- USL 27 – Bologna Ovest – scuola infermieri professionali - 89-92
- USL 29 – Bologna Est – scuola infermieri professionali
- Docenza ' Corso di formazione specifica in Medicina Generale ' – 2010 , 2014
- Attività di tutor per tirocinio abilitativo post-laurea per Università di Bologna (2011-20)
- Nel 2016 ha partecipato come esperto esterno ad un audit clinico *'sull'appropriatezza del taglio cesareo e dell'induzione nella Provincia di Reggio Emilia*

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

Patente B

ALLEGATI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. .

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali

Bologna , 04 04 2020

Marinella LENZI